



# Il Teatrino Campana diventa anche cinema

Il teatrino Campana è un luogo polifunzionale per la cultura a 360 gradi, a maggior ragione in questi mesi in cui gran parte del palazzo è in fase di ristrutturazione.

Tra le tante iniziative ospitate non potevano mancare le proiezioni cinematografiche che solitamente vengono proposte d'estate nel suggestivo e fresco cortile dell'Istituto. Nei mesi scorsi il Comune aveva utilizzato il teatro La Nuova Fenice per venire incontro a quei concittadini che preferivano restare in città anziché rivolgersi alle multisale di Ancona e dintorni. Il teatro comunale ospita già molte iniziative, dalla stagione di prosa, con la novità del doppio appuntamento, a quella sinfonica fino al teatro per bambini, ed è ormai praticamente impossibile trovare date disponibili per le proiezioni cinematografiche che richiedono, invece, una programmazione calendarizzata e continua.

L'azienda speciale A.S.S.O. ha quindi pensato di rivolgersi all'Istituto Campana ricorrendo al suo accogliente teatrino e ricevendo sin da subito piena collaborazione dalla presidente Gilberta Giacchetti e da tutto il cda, perché il Campana è un luogo aperto a tutti, un punto di riferimento per la città a livello formativo e culturale.

Già dal 15 marzo sono iniziate le proiezioni in sala, per la gioia di tutti gli appassionati di cinema. "Quando viene coinvolto l'Istituto Campana si mostra sempre disponibile a collaborare, non c'era quindi motivo per non rispondere positivamente alla richiesta della A.S.S.O. – ha dichiarato la presidente Giacchetti. In più occasioni ho detto che la nostra porta è sempre aperta per il Comune di Osimo, a maggior ragione per garantire un più facile accesso alle iniziative culturali. Inoltre la presenza della macchina per la proiezione al teatrino, ci consente di am-



piare l'offerta culturale promossa direttamente dall'istituto: stiamo già programmando infatti matinée per le scuole e rassegne di film d'autore".

## EVENTI

### Riflessioni e partecipazione a "Speciale Donna"

Oggi in una società presa da conflitti e da problemi economici che vanno dall'aumento dei costi energetici all'inflazione rischia di rimanere marginale il tema dei diritti delle donne. L'universo femminile ha fatto passi da gigante per compensare un gender gap che non aveva motivo di esistere, ma c'è ancora molta strada da fare: dal mercato del lavoro all'informazione, dalle relazioni amorose fino alla violenza degli uomini. Quest'ultimo è un tema che ha toccato da vicino la comunità osimana con un episodio di cronaca che dovrebbe spingere tutti a una più efficace sensibilizzazione sul rispetto e la difesa della donna contro qualsiasi tipo di violenza e prevaricazione.

L'8 marzo, istituita ufficialmente dalle Nazioni Unite come giornata internazionale della donna, deve essere un'occasione per tenere sempre accesi i riflettori sui diritti femminili. Tutte le ricerche condotte da esperti certificano che le donne faticano di più ad affermarsi nel lavoro e ad avere la stessa retribuzione dell'uomo a parità di mansione. Eppure da sempre brillano negli studi, sono preparate e efficienti.



Molti di questi temi sono stati trattati domenica 9 marzo in occasione dello "Speciale Donna", presso il teatrino Campana. Un pubblico numeroso ha partecipato alla serata condotta dal giornalista **Maurizio Socci** che ha intervistato, dal palco e dalla platea, le ospiti invitate. A fare gli onori di casa la presidente dell'Istituto **Gilberta Giacchetti**, apprezzata dirigente medico di endocrinologia agli Ospedali Riuniti di Ancona. Da donna ha vissuto sulla propria pelle le difficoltà per affermarsi nella sua professione. Da giovane non esitò a partire per gli Stati Uniti per aumentare il proprio bagaglio di competenze. Sacrifici che in questo caso sono ritornati in Italia, ma troppo spesso si parla di giovani donne dalla brillante carriera che preferiscono restare. Sulla discussione ha aggiunto la sua esperienza anche la professoressa **Rossana Berardi**, tra le più apprezzate oncologhe in Italia e direttrice della Scuola di Specializzazione in Oncologia Medica presso l'Università Politecnica delle Marche. Alla discussione hanno dato il loro contributo anche altre donne impegnate nei più disparati settori: dalla coordinatrice dell'Ats 13 **Alessandra Cantori** alla scrittrice **Alessandra Gallo**, dalle sportive **Laura Borgognoni** e **Roberta Verdolini** a **Silvia Mantini** della Onlus "Oltre l'autismo". Hanno offerto il loro contributo anche **Daniela Eusepi** e la professoressa **Rossana Giorgetti** Pesaro. "Giornate come queste – ha concluso il presidente del consiglio regionale Dino Latini – ci permettono di vedere con occhi meno offuscati il più bell'esempio dell'essere umano".

